



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia-Romagna
Commissione Regionale Sentieri e Cartografia

Verbale riunione del 15-01-2025

Alle ore 20:30 da remoto si è tenuta la riunione della Commissione con il seguente ordine del giorno:

1. Attività di fine mandato
2. Riunione in presenza
3. Varie ed eventuali

Presenti i seguenti membri della commissione:

Marco Cassola, Gabriele Sani, Elio Pelli, Stefano Mordazzi, Alberto Tinterri, Mauro Vai, Carlo Prospero, Paolo Formicola

Si prosegue poi con i punti all'ordine del giorno.

Attività di fine mandato

Si era pensato di fare una riunione con i tecnici in regione (Olivucci ecc.) per fare il punto della situazione prima del passaggio di consegne alla nuova commissione. Paolo ci informa che sono già previste tre riunioni con sezioni diverse riguardo parchi, catasto regionale ecc. Per ora il catasto integrerà i dati delle sezioni di Modena e Pavullo, poi si inizierà l'integrazione con Bologna ed alcune sezioni della Romagna. Ci sarebbe poi da affrontare tutto il discorso legislativo relativo ad esso, dato che ufficialmente i dati dovrebbero essere forniti dai comuni, non dal CAI. Conclude sostenendo che se ci fosse una comunicazione veloce si potrebbero mettere quasi in tempo reale le informazioni sui sentieri chiusi.

Marco interviene dicendo che il ruolo della commissione, che dovrebbe essere di interfaccia tra il CAI regionale/centrale e le sezioni, è stato abbastanza complicato: da un lato perché il dialogo col CAI nazionale è praticamente fermo, dall'altro perché non sempre tutte le sezioni sono recettive riguardo ad argomenti come il catasto REI. La commissione dovrebbe occuparsi di armonizzare un po' il tutto: bisognerebbe stabilire delle procedure per cui solo la commissione si occupa di dare direttive. Paolo conferma sostenendo che si dovrebbe partire da cose più semplici: banalmente sarebbe utile stabilire una procedura univoca con cui le sezioni comunicano i dati aggiornati alla regione di volta in volta (es. mandare via e-mail un gpx con il nome del sentiero, il codice REI e un excel compilato che viene fornito dalla regione stessa) per evitare rimbaldi inutili di numerose e-mail.

Carlo interviene sostenendo che sarebbe stato necessario incentivare di più la formazione tecnologica delle varie sezioni (OSM, scarico di dati, come mandare i dati in regione ecc.) per renderle più autonome. C'è al momento troppa eterogeneità, con alcune sezioni meno competenti; si perde quindi un sacco di tempo per fare cose anche banali e produrre comunque dati che arrivano in regione malmessi. Sarebbe opportuno preparare una sorta di programma formativo da far ereditare alla nuova, anche relativa ad alcuni strumenti che la regione ha a disposizione. Elio amplia l'argomento dicendo che probabilmente andrà fatto dell'affiancamento ai nuovi componenti della commissione in modo che non si riparta da zero come nel 2019, dato che la quasi totalità della commissione attuale è in scadenza del secondo mandato e quindi non rieleggibile. Elio propone un corso per cartografi alle sezioni che hanno sentieri da mantenere da lasciare in

attuazione alla nuova Commissione. Questo per ovviare alla mancanza di scambio dati e aggiornamenti sia del Catasto regionale che Infomont.

Tinterri lamenta che alcune sezioni non hanno praticamente inserito nessun dato in Infomont dopo un anno e mezzo dall'attivazione della piattaforma. Per quanto riguarda la commissione entrante si spera che le varie sezioni candidino persone con già una buona competenza sull'argomento sentieristica/cartografia.

Stefano interviene sostenendo che nelle ultime riunioni ci siamo concentrati molto sull'aspetto digitale tralasciando un po' il cuore di ciò di cui si dovrebbe occupare la commissione: le carenze non sono solo di tipo tecnologico ma, in prima istanza, sul cosa significhi fare la sentieristica. Ci sono diversi casi in cui sembra proprio che chi si occupa di fare e mantenere i sentieri non abbia probabilmente neanche letto i manuali relativi. Finché però non si opera una sorta di controllo qualità ma si accettano tutti i sentieri (anche quando non sono segnati) la commissione non può fare molto.

Marco chiude il punto comunicando che nel piano formazione dirigenti si sta cercando di spingere per far sì che le varie sezioni abbiano delle caselle e-mail relative alla funzione (es: presidente@caifaenza.it) in modo che al passaggio di consegne i nuovi operatori ereditino la casella e-mail e non perdano quindi lo storico di comunicazioni. Si potrebbe consigliare l'uso della parola "sentieri" per il gruppo che si occupa della manutenzione (es: sentieri@caifaenza.it).

Riunione in presenza

Marco fa notare che durante il secondo mandato la commissione non ha mai fatto una riunione in presenza; quindi, sarebbe una bella idea farne una come conclusione della nostra attività aperta a tutte le sezioni. La data scelta è il 15 marzo a Bologna, cercando di preparare un ODG corposo che interessi a tutte le sezioni: l'idea sarebbe di occupare la mattinata e poi magari ordinare il pranzo da asporto per mangiare tutti insieme.

Una prima proposta di argomenti per l'ODG sarebbero i rapporti tra sezioni e regione: sarebbe quindi interessante avere come relatore un tecnico della regione per spiegare cosa fanno. Sul punto Paolo dice che potrebbe essere una buona idea, ma non come spazio per domande aperte, poiché in questo caso si creerebbe sicuramente entropia e rischieremo una serie di interventi senza fine. Sarebbe il caso che la commissione si trovasse prima per preparare una sorta di scaletta per l'intervento della regione. Carlo sostiene che sarebbe anche utile che in suddetto intervento sarebbe interessante che venissero comunicate le prospettive della regione

Un altro punto proposto da Marco riguarda il riepilogo dei bandi, anche per avere qualche informazione sulle motivazioni per cui alcune sezioni non vi partecipino

Viene proposto di dare la parola 5 minuti ad ogni sezione per una sorta di presentazione: essendo potenzialmente presenti 18 sezioni l'idea viene scartata per evitare che diventino interventi fiume senza fine. Carlo propone in alternativa di preparare un questionario da girare alle sezioni prima della riunione e, dalle risposte, di estrarre alcune sintesi e punti su cui discutere poi con i presenti. Stefano concorda, in modo così da partire già da delle elaborazioni su cui si possa poi costruire un discorso. Propone anche di parlare della questione della segnaletica nei luoghi in cui insistano numerose Alte Vie.

Carlo infine ricorda che entro una settimana sarebbe opportuno avere la scaletta completa degli argomenti da trattare alla riunione.

Varie ed eventuali

Paolo comunica che sull'Alta Via dei Parchi la gestione è della regione, anche se ci sarà da capire come gestire i tratti che si trovano in Toscana e Marche al di fuori dei parchi. Con il cambio di giunta andrà verificato se verranno mantenuti i fondi a riguardo e poi si procederà di conseguenza. Erano già state fatte alcune riunioni riguardanti le varianti richieste, sarà poi da fare una relazione riguardante la segnaletica per uniformarla. A breve si organizzerà anche una riunione informale tra la commissione e i tecnici della regione per fare il punto della situazione (da capire ancora se in presenza, online o in forma mista).

Marco comunica che al convegno sui cambiamenti climatici del 23 novembre scorso è intervenuto direttamente lui.

Alle ore 22:30 si concludono i lavori